

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ANDORA / LAIGUEGLIA

Via Piana del Merula, 3/1 - 17051 ANDORA (SV) - Tel/ Fax 0182 87361-87081 - C. F. 9 0 0 5 1 5 7 0 0 9 2

E-MAIL : [svic80500t@istruzione.it](mailto:svic80500t@istruzione.it) \*\*\*\* SITO WEB: [www.icandoralaignueglia.net](http://www.icandoralaignueglia.net)

Prot.n. 1163/2020

Andora, 20/03/2020

Agli alunni  
Alle famiglie degli alunni  
A tutto il personale  
Al DSGA  
All'Albo pretorio IC Andora-Laigueglia  
All'Amministrazione Trasparente  
dell'Istituto  
Al sito web dell'IC Andora-Laigueglia  
Alla RSU  
All'RSPP  
All'RLS  
Al Direttore dell'USR Liguria  
Al Direttore dell'Ambito Territoriale di  
Savona  
Al Sindaco del Comune di Andora  
Al Sindaco del Comune di Laigueglia  
All'ASL n. 2 Savonese

**Oggetto: Disposizioni circa l'organizzazione del servizio all'IC Andora-Laigueglia a decorrere dal 23/03/2020 e fino al 03/04/2020 salvo ulteriori proroghe in applicazione del DPCM 11 marzo 2020, del Decreto legge n. 18 del 17 marzo e della normativa riguardante l'emergenza sanitaria**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Considerata l'emergenza epidemiologica dichiarata sull'intero territorio nazionale;
- Tenuto conto della contingente necessità di tutelare il predominante interesse pubblico a contenere e contrastare il fenomeno di diffusione del virus Covid – 19 e della necessità di limitare al massimo gli spostamenti delle persone dalla propria abitazione fino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica;
- Visto il D. Lgs 81/2008 e in particolare gli artt. 18 – 43 – 44 – 45 – 46;
- Vista le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo;
- Visto l'art. 1, c. 6 del DPCM 11 marzo 2020;
- Visto il comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 37 del 16 marzo 2020 che, in relazione al decreto legge in via di pubblicazione *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19' anticipa misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali, con la previsione che, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni"*;
- Visto il comunicato del Ministro dell'Istruzione del 16/03/2020 attraverso il quale lo stesso Ministro dispone che le scuole siano aperte solo in caso di attività indifferibili;
- **Visto il DL n. 18 del 17 del marzo 2020** e in particolare l'art. 87 **"1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che,**

*conseguentemente: a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. 2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione. 3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. "*

- Visto l'art.21 della L.59 del 15/03/1997;
- Visto il DPR n. 275 del 08/03/1999;
- Visto l'art. 25 del decreto legislativo n. 165/2001 che radica in capo ai dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche affinché sia garantito il servizio pubblico di istruzione;
- Tenuto conto, da un lato, della natura di servizio pubblico essenziale attribuita dalle norme al servizio scolastico e, dall'altro, della necessità di minimizzare, in questa fase emergenziale, le presenze fisiche nella sede di lavoro;
- Concluse tutte le operazioni di igienizzazione routinaria dei locali, avendo già chiuso i plessi non sede di Segreteria di Andora Molino e Stellanello, si procede con la chiusura anche dei plessi siti in Andora, Via Cavour, del sito scuola per l'infanzia di via Piana del Merula, e del sito di Laigueglia, via dei Cha, in considerazione delle limitazioni alla movimentazione delle persone sul territorio per i motivi addotti dal DPCM in oggetto;
- Considerato che tutti gli assistenti amministrativi hanno presentato istanza di lavoro agile;
- Sentita l'RSU;
- Sentito l'RSPP;
- Sentito il DSGA;
- Preso atto del fatto che non si ravvisano al momento attività indifferibili da rendere in presenza, poiché i docenti attuano la didattica a distanza e i collaboratori scolastici hanno realizzato quanto confacente alle loro mansioni ordinarie anche ai fini dell'igiene ambientale;
- Fatti salvi eventuali ulteriori provvedimenti della Autorità o l'insorgenza di indifferibili necessità di servizio;
- Considerato che:
  - il Ministero dell'Istruzione ha disposto, in via eccezionale, la dilazione di 30 giorni dei termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129,
  - non sono programmati in questo periodo né scrutini né esami;
  - non è necessaria la vigilanza sui minori a causa della sospensione delle attività didattiche;
  - l'interruzione del funzionamento dei laboratori scolastici non comporta danni alle persone o alle apparecchiature stesse e gli impianti in dotazione in questo Istituto non richiedono la continuità di funzionamento anche dopo il termine del servizio scolastico;

#### **DISPONE,**

**al fine di tutelare la salute e la sicurezza di tutto il personale scolastico e degli utenti,  
che a far data dal giorno 23 marzo 2020 e fino al 03 aprile p.v.  
salvo ulteriori proroghe o l'insorgenza di indifferibili necessità di servizio:**

- le attività didattiche si effettuano in modalità a distanza (DAD);
- le attività amministrative si effettuano a distanza secondo la modalità di lavoro agile a eccezione delle attività per le quali risulta indispensabile recarsi fisicamente a scuola e che saranno di volta in volta individuate dal DSGA o dal DS (consultazione di fascicoli, appuntamenti con l'utenza per attività urgenti e

indifferibili, apertura scuola per motivi legati all'emergenza sanitaria o alla manutenzione, ecc...);

- il ricevimento del pubblico è limitato ai soli casi di stretta necessità e secondo le modalità sotto riportate;
- gli uffici di segreteria operano da remoto secondo la modalità del lavoro agile;

Il regolare funzionamento degli uffici dell'istituzione scolastica è garantito prevalentemente ed in via ordinaria mediante il ricorso ad attività telematiche e procedure di lavoro agile. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del personale. In tal caso non trova applicazione l'articolo 18 comma 2 della legge 81/2017.

La presenza del personale negli edifici scolastici sarà limitata esclusivamente alle attività che sono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Il DS e lo Staff organizzano il proprio impegno di lavoro in modo flessibile, assicurando da remoto l'espletamento dell'incarico, utilizzando quali canali di comunicazione con l'utenza e il resto del personale i servizi di segreteria digitale, il registro elettronico, la posta istituzionale e il sito web;

Il DSGA provvederà ad impartire al personale ATA specifiche disposizioni affinché:

- gli assistenti amministrativi prestino servizio in modalità agile;
- i collaboratori scolastici fruiscano delle ferie da consumare entro il 30 aprile e delle ore di riposo compensativo ad oggi maturate e che, esaurite le stesse, siano esentati ex art. 1256, c. 2 del c.c.;
- Tutto il personale ATA sia reperibile nell'usuale orario di servizio e sia pronto, su richiesta del Dirigente Scolastico o del DSGA, a prestare servizio in presenza per lo svolgimento di attività indifferibili (per i collaboratori scolastici con contratto per 36 ore settimanali l'orario di servizio è dalle 7:30 alle 14:42). Il personale ATA sarà avvisato almeno un giorno prima per le attività prevedibili e il giorno stesso per gli imprevisti che dovessero rendere la loro presenza necessaria (apertura plesso per intervento urgente di manutenzione, ecc...).

L'eventuale presenza del personale presso le sedi di servizio sarà limitata alla sola misura necessaria a garantire le attività effettuabili unicamente in presenza, previa assunzione di tutte le misure idonee a prevenire il contagio (distanziamento sociale, misure di igiene personale ecc.).

Tutto il personale amministrativo impegnato in modalità agile compilerà il report quotidiano delle attività svolte e lo invierà al DSGA.

Si avvisa l'utenza che nelle giornate indicate e fino a fine emergenza, non vi sarà personale presente a scuola, ma è possibile rivolgersi all'Istituto tramite:

- email: [svic80500t@istruzione.it](mailto:svic80500t@istruzione.it)

- pec: [svic80500t@pec.istruzione.it](mailto:svic80500t@pec.istruzione.it)

- eventuali comunicazioni telefoniche potranno essere effettuate nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle 12:00

E' possibile concordare un appuntamento in presenza per pratiche non diversamente espletabili e non rinviabili (in questo modo si cerca di sfavorire gli spostamenti e i contatti tra persone).

Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio in presenza, deve prendere visione del piano di esodo della sede presso la quale presta servizio ed attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, con particolare riguardo al distanziamento tra le persone e all'uso di prodotti disinfettanti per le mani.

Sono vietati assembramenti.

Nei locali può accedere solo personale autorizzato.

Ogni accesso ai locali dell'istituzione scolastica deve avvenire secondo modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento viene reso pubblico sul sito internet dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico  
Alessandro Pozzo  
Firmato digitalmente